

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Concorsi DECS: uniformità o discrezionalità?

Negli ultimi mesi, la vicenda legata alla nomina dei capisezione della SIMS ha acceso un ampio dibattito pubblico e istituzionale, portando alla luce importanti questioni riguardanti le modalità di pubblicazione e gestione dei bandi di concorso all'interno dell'Amministrazione cantonale. La sentenza del Tribunale cantonale amministrativo, che ha annullato la prima nomina dei dirigenti SIMS a causa di una verifica inadeguata dei requisiti richiesti, ha rappresentato un passaggio significativo. Il successivo intervento del Consiglio di Stato – che ha riconfermato le nomine dopo una seconda verifica interna – non ha però dissipato del tutto i dubbi, alimentando ulteriori interrogativi sul rispetto delle procedure, la chiarezza dei criteri e l'effettiva trasparenza del processo di selezione.

In questo contesto, è lecito chiedersi non solo come siano stati redatti i bandi di concorso in questione, ma anche quale sia oggi l'accessibilità a questi documenti ufficiali, fondamentali per garantire un controllo pubblico sui criteri adottati e sulle decisioni prese. È noto che fino a pochi anni fa i bandi scaduti rimanevano consultabili in un'apposita sezione del sito dell'Amministrazione cantonale. Oggi, invece, tali documenti vengono resi temporaneamente disponibili sul sito ufficiale dei concorsi, per poi essere rimossi al termine della procedura. Questo cambiamento di prassi solleva interrogativi rilevanti alla luce della Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato, che riconosce il diritto dei cittadini di accedere agli atti ufficiali, tra cui dovrebbero logicamente rientrare anche i bandi di concorso, specie se riferiti a posizioni di rilievo nella pubblica amministrazione.

Le perplessità aumentano quando si osservano casi specifici. I concorsi 60/24 e 68/24, pubblicati quasi in contemporanea e riferiti alla medesima funzione di Capo sezione presso il DECS, ma in due diverse sezioni, presentano differenze sostanziali nei requisiti richiesti. In uno dei due bandi, ad esempio, non si fa cenno all'esperienza specifica nel settore scolastico né alla capacità gestionale e finanziaria, che invece risultano esplicitamente richieste nell'altro. Tali differenze sollevano interrogativi sulla coerenza dei criteri adottati e sulla procedura con cui vengono definiti i profili dei candidati ideali. Esistono direttive chiare, indicazioni univoche o modelli standard per l'elaborazione dei bandi? Chi è responsabile della loro redazione e supervisione? Le commissioni di valutazione sono composte da figure dotate delle necessarie competenze specifiche, in grado di assicurare un esame serio e oggettivo delle candidature?

È inoltre importante comprendere se vi siano state situazioni in cui candidati selezionati in un concorso abbiano partecipato anche all'altro, e con quali esiti. Trasparenza significa anche poter ricostruire il percorso di selezione in ogni sua fase, non per contestare a posteriori delle nomine, ma per garantire l'equità del processo e rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Alla luce di queste considerazioni, e nel rispetto del ruolo di controllo che spetta al Parlamento, si ritiene opportuno porre le seguenti domande al Consiglio di Stato:

1. Per quale motivo i bandi di concorso non sono più pubblicati integralmente sul Foglio ufficiale del Cantone, come avveniva in passato?
2. Perché i bandi di concorso, che costituiscono documenti ufficiali ai sensi dell'art. 8 LIT, vengono rimossi dal sito www.ti.ch/concorsi una volta scaduti i termini per la candidatura, anziché essere archiviati in una sezione accessibile pubblicamente?

3. Alla luce della Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (in particolare gli articoli 1, 2, 5, 8, 9 e 16), il Consiglio di Stato non ritiene opportuno rendere i bandi di concorso sempre consultabili online, garantendo così il diritto di accesso continuativo a tali documenti ufficiali, anche dopo la scadenza del termine per l'inoltro delle candidature?
4. Nelle disposizioni esecutive previste dall'art. 8 cpv. 3 LIT, che elencano in modo non esaustivo i documenti ufficiali, i bandi di concorso sono inclusi? Se non lo sono, per quale motivo? E il Consiglio di Stato ritiene opportuno inserirli esplicitamente?
5. Il Consiglio di Stato considera comparabili i concorsi 60/24 e 68/24, pubblicati a pochi giorni di distanza e relativi alla medesima funzione dirigenziale in due diverse sezioni dello stesso Dipartimento? In caso contrario, quali elementi ne giustificano la distinzione sostanziale?
6. Chi ha redatto i bandi relativi ai concorsi 60/24 e 68/24? Il processo di allestimento ha seguito una prassi centralizzata o è stato gestito autonomamente dalle singole sezioni?
7. Le griglie di valutazione utilizzate nei concorsi 60/24 e 68/24 erano identiche, simili o completamente diverse? È possibile conoscerne i criteri?
8. Esistono direttive interne, linee guida o modelli di riferimento a livello dipartimentale o cantonale per la redazione dei bandi di concorso? In caso affermativo, sono pubblici e consultabili?
9. Per quale ragione nel concorso 60/24 non era richiesta un'esperienza specifica nel settore scolastico, mentre tale requisito era esplicitamente previsto nel concorso 68/24?
10. Per quale motivo nel concorso 60/24 non erano richieste competenze dirigenziali e di gestione finanziaria, contrariamente a quanto previsto nel bando 68/24?
11. Da chi erano composte le commissioni di valutazione per i due concorsi 60/24 e 68/24? Le persone coinvolte ricoprivano ruoli e avevano competenze analoghe nei rispettivi ambiti scolastici di riferimento?
12. È corretto affermare che le persone nominate a seguito del concorso 60/24 abbiano partecipato anche alla procedura concorsuale 68/24?
13. Se la risposta alla domanda precedente è affermativa, la loro candidatura è stata ritenuta conforme ai requisiti richiesti nel concorso 68/24? In caso contrario, quali requisiti non risultavano soddisfatti, a quali fasi della procedura hanno partecipato e quale passaggio non è stato superato?

Evaristo Roncelli
Demir - Quadranti - Soldati